



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2021-2023: Piano del Fabbisogno annualità 2021 ed aggiornamento dotazione organica. Mobilità ex art. 30 del D.Lgs n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI:

- l'art. 39, comma 1, della Legge 27.12.1997 n. 449 e s.m.i., a mente del quale: *“Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482”*;
- l'art. 6 del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165 e s.m.i., recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e s.m.i. ed in particolare i commi 1 e 2:

“1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

- l'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., relativo al passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse, ed in particolare:
 - il comma 1, secondo cui *“Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. E' richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente o di personale*

assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente...”;

- il comma 2-bis, a norma del quale *“Le amministrazioni, prima di procedere all’espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all’immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell’area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria”;*

RICHIAMATO ALTRESI’ il DPCM 26.6.2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 216 del 17.9.2015, , recante *“Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale”*, approvato al fine di favorire i processi di mobilità tra i comparti di contrattazione del personale delle Pubbliche Amministrazioni e di individuare la corrispondenza fra i livelli economici di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione, in attuazione dell’art. 29-bis del D.Lgs. n. 165/2001

PREMESSO:

- che con DGR n. 461 del 20.7.2021, rettificata dalle DGR n. 594 del 20.9.2021 e n. 680 del 22.10.2021 si è proceduto all’approvazione del *“Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2021 – 2023: Piano del Fabbisogno annualità 2021 ed aggiornamento dotazione organica”*, con i relativi allegati;
- che il Piano annualità 2021 prevede, tra l’altro, la copertura di complessivi n. 34 posti attraverso procedure di mobilità ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 di personale di altre Pubbliche Amministrazioni già in comando presso gli uffici della Giunta Regionale, per le categorie e i profili ivi specificati;

RICHIAMATA la nota Circolare prot. n. RA0366869/21/DPB010 del 14.9.2021, con cui si è data attuazione alle suindicate previsioni del Piano annualità 2021 in ordine all’attivazione delle procedure di mobilità volontaria per i soggetti in comando presso l’Ente, attraverso la presentazione di apposite istanze corredate, ove necessario in base alle previsioni dell’art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001, dal previo assenso delle Amministrazioni di appartenenza;

SPECIFICATO che la circolare di cui sopra ha previsto:

- in caso di domande superiori al numero dei posti previsti nel Piano, la priorità per i dipendenti che da maggior tempo operano in posizione di comando presso l’Ente;
- che, per esigenze di celerità nella copertura dei posti previsti dal Piano, non vengono prese in considerazione le domande per le quali il previo assenso degli Enti di appartenenza rechi data successiva al 31 ottobre 2021;

PRESO ATTO che, per quanto stabilito dal sopra richiamato art. 30 comma 2 bis del D.Lgs. n. 165/2001, l’inquadramento avviene *“nell’area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza”*;

PRESO ATTO altresì:

- che a seguito dell’avviso sono pervenute istanze di mobilità volontaria in numero superiore rispetto ai posti previsti nel Piano annualità 2021;
- che per alcuni dei profili riportati nel Piano risultano domande in eccedenza rispetto al numero dei posti previsti, al contrario di altri profili per i quali non risultano presenti domande o le domande non sono accoglibili per assenza di nulla osta delle Amministrazioni di provenienza;

PRESO ATTO altresì che, in sede di istruttoria delle domande pervenute, si sono riscontrate incongruenze tra la categoria giuridica posseduta da alcuni dei soggetti di che trattasi e quella riportata nei relativi provvedimenti di comando presso l’Amministrazione, nonché errori materiali in questi ultimi provvedimenti circa l’ambito di professionalità di alcuni dei suindicati soggetti;

RITENUTO pertanto:

- di confermare l'applicazione della priorità prevista nella nota Circolare prot. n. RA0366869/21/DPB010 del 14.9.2021, all'interno di ciascuno dei profili professionali previsti nel Piano, considerando, ai fini istruttori, l'esatta categoria giuridica posseduta dai candidati presso le Amministrazioni di provenienza;
- di rimodulare le previsioni del Piano triennale del fabbisogno di personale 2021 – 2023 - annualità 2021 quanto ai posti disponibili per le procedure di mobilità volontaria da comando, in modo da assicurarne l'ottimale copertura in base alle domande pervenute, tenuto conto anche della necessità di rimuovere gli errori materiali di cui sopra promuovendo il corretto inquadramento nei ruoli dell'Ente del personale in possesso dei requisiti previsti nella Circolare prot. n. RA0366869/21/DPB010;
- di approvare dunque i prospetti di cui agli Allegati A, B e C, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, in sostituzione di quelli di cui alla DGR n. 461 del 20.7.2021 e successive modifiche e integrazioni;
- di demandare al competente Servizio Organizzazione l'adozione degli atti necessari all'immissione nei ruoli della Giunta Regionale, a seguito di procedura di mobilità volontaria ex art. 30 comma 2-bis del D.Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i., in attuazione del Piano *Triennale del Fabbisogno di Personale 2021 – 2023: Piano del Fabbisogno annualità 2021 di cui alla DGR n. 461 del 20.7.2021 e s.m.i.*, di n. 34 unità fino a concorrenza dei posti disponibili per singolo profilo professionale, dando priorità ai comandi attivati entro la data di approvazione della DGR n. 461 del 20.7.2021 e secondo il relativo ordine;

PRESO ATTO che nell'Allegato G alla citata DGR n. 461/2021 è stata prevista, tra le altre, l'assunzione a tempo determinato di unità per il Servizio AUDIT, a valere su finanziamenti aggiuntivi e fondi dell'Unione Europea;

VISTA la Determinazione dirigenziale ADA/15 e 16 del 6/7/2020 con cui è stato approvato il documento Strategia di Audit - Programma operativo FESR ed FSE 2014-2020 n. CCI 2014IT16RFOP004 - versione 4.0 al cui punto **8.4 “Potenziamento dotazione organica”** è evidenziato che:

Nell'ambito delle proprie attività di controllo e, nello specifico, delle verifiche relative al Requisito Chiave 14, il MEF-IGRUE, a seguito della verifica in loco svoltasi il 14.05.2018, ha espresso un giudizio complessivo sull'AdA di categoria pari a “3” a causa della carenza di personale del Servizio Autorità di Audit e Controllo Ispettivo-Contabile (Autorità di Audit), nonostante il supporto di alcune risorse di assistenza tecnica.

Il Ragioniere Generale dello Stato, con propria nota prot. 247666 del 26/11/2018 ha evidenziato la necessità di intraprendere, da parte della Regione Abruzzo, al più presto e comunque entro la data del 15/02/2020 (data di invio della RAC per il periodo contabile 2018-2019) tutte le azioni finalizzate al potenziamento della struttura di audit, per poter rendere edotta la CE delle misure correttive intraprese in tal senso.;

ATTESO:

- che per dare seguito alle raccomandazioni del MEF-IGRUE e del Ragioniere Generale dello Stato e di adottare tutte le possibili azioni finalizzate al superamento della criticità relativa alla carenza di personale, che potrebbe incidere sull'efficace funzionamento dell'Autorità di Audit e del Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR Abruzzo sono state avviate le selezioni di n° 6 unità di personale a tempo determinato giusta D.G.R. n. 71 del 3.2.2020 e successiva Determinazione Direttoriale n. DPB010/12 del 13.2.2020;
- che con successiva nota Ares(2021) 1588095 del 02.03.2021, a conclusione della missione di Audit della Commissione Europea DG Audit, sono state confermate le criticità relative al numero di personale interno ed è stato richiesto di comunicare con immediatezza il rafforzamento della struttura;
- che con nota RA86841 del 05.03.2021 indirizzata al Presidente della Giunta Regionale, al competente Componente della Giunta, al Direttore Generale e al Direttore del Dipartimento Risorse si è comunicato le criticità rilevate dalla DG AUDIT;

VISTE:

- la nota prot. RA/364621 del 13.9.2021 dell'Autorità di Audit, che richiede di ampliare le assunzioni a tempo determinato previste nel Piano Triennale del Fabbisogno di personale 2021 – 2023 di cui all'indicata DGR n. 461/2021 e s.m.i. attraverso lo scorrimento delle graduatorie esistenti per ulteriori 2 unità di categoria D 1 (di cui uno specialista amministrativo e uno specialista economista) e 1 unità di categoria C (assistente amministrativo);
- la nota prot. RA 0385084/21 del 30.9.2021 con cui, a rettifica della precedente, si è indicata la necessità dello scorrimento per il profilo di Specialista Amministrativo per entrambe le unità di Cat. D;

RAVVISATA pertanto l'urgenza di procedere ai richiesti scorrimenti, in attesa dello svolgimento ed ultimazione dei concorsi banditi per l'assunzione di personale a tempo indeterminato;

SPECIFICATO che le assunzioni di che trattasi gravano su risorse esterne, senza alcun cofinanziamento a carico del Bilancio regionale;

RICHIAMATA la nota prot. 0408537/21/21 del 19.10.2021, con cui il Dipartimento Presidenza, Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, comunicava che con nota prot. 13883 dell'8.10.2021 l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha trasmesso i nominativi dei n. 5 vincitori del concorso pubblico per la selezione e l'assunzione di 2.800 tecnici specializzati nelle amministrazioni del Mezzogiorno (Autorità di Gestione dei PO regionali, Province, Città Metropolitane, Comuni e Comuni delle aggregazioni individuate), pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 27 del 6 aprile 2021 e modificato con successivo provvedimento pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 46 dell'11 giugno 2021, destinati all'AdG della Regione Abruzzo, richiedendo l'attivazione dei contratti da parte dell'Ente entro il termine del 31.10.2021;

RILEVATO che nella suindicata nota prot. 13883 dell'8.10.2021 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale si specifica:

- che *“Alla luce di quanto sopra, l'Amministrazione beneficiaria in indirizzo, destinataria dell'iniziativa, instaurerà con i candidati vincitori un rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni, in deroga ai vincoli assunzionali ai sensi dell'art. 1 comma 178 della citata Legge di Bilancio, con oneri a carico delle disponibilità del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale Governance e capacità istituzionale 2014-2020” a fronte del trasferimento di risorse “pari a € 191.831,15, a totale copertura dei costi lordi contrattuali delle professionalità di cui all'allegato elenco e per la prima annualità”;*
- che *“Ai sensi dell'art. 1 comma 182 della Legge di Bilancio l'Agenzia per la Coesione Territoriale - Unità di Gestione del Programma di Azione e Coesione Complementare al PON Governance e CI 2014-2020 - svolgerà il monitoraggio sulla corrispondenza delle attività svolte dai soggetti di cui al comma 1791 agli scopi e agli obiettivi dei relativi programmi operativi complementari”;*

con la previsione del termine del 31 ottobre 2021 per la trasmissione dei relativi provvedimenti di assunzione;

PRESO ATTO che l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha inviato una comunicazione a tutte le Regioni interessate contenente il differimento dei termini per l'adozione dei provvedimenti di assunzione dal 31 ottobre al 31 dicembre.

PRESO ATTO che il Dirigente del Servizio Autorità di Gestione Unica FESR FSE ha presentato richiesta di variazione di bilancio prot. RA/420449 del 22.10.2021 per l'iscrizione degli stanziamenti di bilancio per l'attivazione di n. 5 contratti di lavoro a tempo determinato, per 3 anni, per il potenziamento delle strutture amministrative delle Autorità di Gestione delle Regioni, i cui oneri sono posti a carico di risorse con vincolo di destinazione erogate dall'Agenzia per la Coesione Territoriale nell'ambito del “Programma Azione Coesione Complementare al Pon Governance3 e Capacità Istituzionale 2014-2020”;

RICHIAMATA la DGR 758 del 29.11.2021 “Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Variazione n. 21-2021 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate”, che ha proceduto, tra le altre, all'approvazione della suddetta variazione di bilancio;

RITENUTO pertanto:

- di prevedere che si proceda all'assunzione a tempo determinato, con decorrenza 1.1.2022 a fronte dell'assegnazione di risorse pari, delle suddette n. 5 unità, a valere sulle risorse erogate dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, ammontanti, per la prima annualità, ad Euro 191.831,15 specificando che

le stesse unità saranno assunte con la categoria ed il profilo corrispondenti a quelli del personale della Giunta Regionale;

- di approvare, in sostituzione di quello di cui alla DGR n. 461/2021 e s.m.i., l'Allegato G al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, nel quale sono inserite sia le unità a tempo determinato da assumere a scorrimento per il Servizio Autonomo Audit, sia quelle da assumere a tempo determinato per il Servizio Autorità di gestione Unica FESR FSE;

RICHIAMATI:

- l'art. 5 del D.M. 3.9.2019 *“Percentuali massime di incremento in fase di prima applicazione”*, secondo cui *“1. In fase di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024 le regioni di cui all'art. 4, comma 2, nel limite del valore soglia definito dall'art. 4, comma 1, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al 10% nel 2020, al 15% nel 2021, al 18% nel 2022, al 20% nel 2023 e al 25% nel 2024, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.”*;
- l'Allegato D della DGR n. 461/2021, recante indicazione del rispetto dei limiti numerici alle assunzioni imposti dalla vigente normativa, tra cui quelli di cui all'art. 33 del D.L. n.34/2019;

RITENUTO di specificare ulteriormente il rispetto di tali limiti anche con riferimento all'art. 5 del D.M. 3.9.2019, come da Allegato D, che sostituisce integralmente quello di cui alla DGR n. 461/2021 e s.m.i.;

DATO ATTO, altresì, che il Direttore, in considerazione della vacanza della funzione dirigenziale nel Servizio proponente e sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile dell'Ufficio competente per materia, ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa ed alla legittimità del presente provvedimento;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. Di confermare, in merito all'attuazione delle procedure di mobilità volontaria del personale in comando presso la Giunta Regionale previste nel Piano triennale del fabbisogno di personale 2021 – 2023, annualità 2021, l'applicazione dell'ordine di priorità previsto nella nota Circolare prot. n. RA0366869/21/DPB010 del 14.9.2021, all'interno di ciascuno dei profili professionali previsti nel Piano, considerando, ai fini istruttori, l'esatta categoria giuridica posseduta dai candidati presso le Amministrazioni di provenienza;
2. Di rimodulare le previsioni del Piano triennale del fabbisogno di personale 2021 – 2023 - annualità 2021 quanto ai posti disponibili per le procedure di mobilità volontaria da comando, in modo da assicurarne l'ottimale copertura in base alle domande pervenute, tenuto conto anche della necessità di rimuovere gli errori materiali di cui sopra promuovendo il corretto inquadramento nei ruoli dell'Ente del personale in possesso dei requisiti previsti nella Circolare prot. n. RA0366869/21/DPB010;
3. Di approvare i prospetti di cui agli Allegati A, B e C, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, in sostituzione di quelli di cui alla DGR n. 461 del 20.7.2021 e successive modifiche e integrazioni;
4. Di demandare al competente Servizio Organizzazione l'adozione degli atti necessari all'immissione nei ruoli della Giunta Regionale, a seguito di procedura di mobilità volontaria ex art. 30 comma 2-bis del D.Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i., in attuazione del Piano *Triennale del Fabbisogno di Personale 2021 – 2023: Piano del Fabbisogno annualità 2021 di cui alla DGR n. 461 del 20.7.2021 e s.m.i.*, di n. 34 unità fino a concorrenza dei posti disponibili per singolo profilo professionale, dando priorità ai comandi attivati entro la data di approvazione della DGR n. n. 461 del 20.7.2021 e secondo il relativo ordine;

5. Di approvare l'Allegato D al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, relativo al rispetto dei limiti alle assunzioni anche con riferimento all'art. 5 del D.M. 3.9.2019, ad integrale sostituzione di quello di cui alla DGR n. 461/2021 e s.m.i.;
6. Di prevedere l'assunzione mediante lo scorrimento delle graduatorie di cui alla D.G.R. n. 71 del 3.2.2020 e successiva Determinazione Direttoriale n. DPB010/12 del 13.2.2020 per ulteriori 2 unità di categoria D1 (Specialista Amministrativo) e 1 unità di categoria C (assistente amministrativo), per le esigenze di funzionamento dell'Autorità di AUDIT esplicitate in premessa, a valere interamente su risorse esterne senza alcun cofinanziamento a carico del Bilancio regionale;
7. Di prevedere l'assunzione a tempo determinato di n. 5 unità per il Dipartimento Presidenza, Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, come individuate dall'Agenzia per la Coesione Territoriale nella sua nota prot. 13883 dell'8.10.202, con decorrenza 1.1.2022, a fronte dell'assegnazione di risorse pari, per la prima annualità, ad Euro 191.831,15, specificando le stesse unità saranno assunte con la categoria ed il profilo corrispondenti a quelli del personale della Giunta Regionale;
8. Di approvare, in sostituzione di quello di cui alla DGR n. 461/2021 e s.m.i., l'Allegato G al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;
9. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
10. Di comunicare la presente alle OO.SS.

DIPARTIMENTO: RISORSE

SERVIZIO: ORGANIZZAZIONE

UFFICIO: “SVILUPPO ORGANIZZATIVO E COMUNICAZIONE INTERNA” -

L'Estensore
Dott.ssa Paola CINQUE
F.to elettronicamente

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Paola CINQUE
F.to elettronicamente

(firma)

Il Dirigente del Servizio
VACANTE

(firma)

Il Direttore Regionale
Dott. Fabrizio BERNARDINI
F.to digitalmente

(firma)

Il Componente la Giunta
Dott. Guido Quintino LIRIS
F.to digitalmente

(firma)

=====

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

=====